

Decreto n. 398.17  
Prot. 18557

Università per Stranieri di Siena

***POR REGIONE TOSCANA FSE 2014-2020***

D.D. n. 1514 del 10/02/2017 modificato con D.D. 3019 del 14/03/2017

***Asse A.2 – Priorità di investimento A.2 - Obiettivo A.2.1 - Azione A.2.1.7  
PROGETTI CONGIUNTI DI ALTA FORMAZIONE ATTRAVERSO  
L'ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA (ANNO 2017)***

**CUP E66J17000950004**

**IL RETTORE**

- Viste le Leggi sull'istruzione superiore;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 203 dell'8 maggio 2012 pubblicato in GU n. 117 del 21 maggio 2012;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 412.11 del 2 novembre 2011;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 117.17 del 3 maggio 2017;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 Legge 12 novembre 2011 n. 183;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246;
- Visto l'art. 3, comma 7 della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

- Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - Visto il Programma Operativo Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione per la Regione Toscana in Italia;
  - Vista la Legge Regionale 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;
  - Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
  - Vista la DGR n. 534 del 4 agosto 2006 della Regione Toscana in materia di pari opportunità;
  - Vista la DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 ;
  - Vista la Delibera della Giunta regionale n. 51 del 24/01/2017 che approva gli elementi essenziali dell’avviso e prenota le relative risorse;
  - Visto il Decreto Dirigenziale n. 1514 del 10/02/2017 e s.m.i. con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca a valere sul POR FSE 2014/2020 – Asse A;
  - Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 aprile 2017 di approvazione dei progetti presentati dall’Università per Stranieri di Siena all’interno del programma di intervento/ricerca linea di azione A “Progetti di Ricerca Standard”;
  - Visto che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 14139 del 2/09/2017 pubblicato sul BURT dell’11/10/2017, ha approvato il finanziamento previsto dal POR FSE 2014-2020 pari ad euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00), a favore dell’Università per Stranieri di Siena soggetto proponente e soggetto attuatore del Programma di Intervento denominato “Lingue, testi e digital humanities: risorse per la ricerca, la didattica, l’impresa e l’alta divulgazione” per l’attivazione di assegni di ricerca biennali – CUP E66J17000950004;
  - Considerato che gli assegni sono finanziati per il 50% con le risorse del POR FSE 2014-2020 e rientrano nell’ambito di Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani;
  - Visto che nell’ambito del suddetto Programma di Intervento oggetto di finanziamento sono stati approvati due progetti di ricerca standard, presentati dall’Università per Stranieri di Siena, sulla linea A:
    - **Progetto LED 2019 – “Leonardo nel Codice Leicester: l’acqua, il fuoco, la terra, il cielo. Edizione digitale, studio linguistico e lessicografico”** - Responsabile Scientifico Prof.ssa Giovanna Frosini, partner Fondazione Memofonte ONLUS di Firenze e Accademia della Crusca, attivazione di n. 1 assegno di ricerca di durata biennale finanziato come segue: 50% da Regione Toscana, 25% da Fondazione Memofonte ONLUS di Firenze e 25% da risorse di Ateneo;
    - **Progetto LITEC – “Lingue e Tecnologie per le imprese”** - Responsabile Scientifico Prof.ssa Carla Bagna, partner Siena Italttech s.r.l., attivazione n. 1 assegno di ricerca di durata biennale finanziato come segue: 50% da Regione Toscana, 22% da Siena Italttech s.r.l. e 28% da risorse di Ateneo;

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2/11/2017 di approvazione degli schemi delle convenzioni tra l'Università per Stranieri di Siena e i partner dei suddetti progetti e la successiva stipula in data 9/11/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2/11/2017 di approvazione dello schema di convenzione stipulata tra l'Università per Stranieri di Siena e la Regione Toscana e la successiva stipula in 6/12/2017;
- Al fine di favorire lo sviluppo del capitale umano e la sua occupabilità attraverso percorsi di alta formazione tramite la ricerca;
- Considerata l'opportunità di svolgere le attività previste nei suddetti progetti di ricerca;
- Accertata la disponibilità di fondi sul Budget del DADR anno 2017, progetto DADR\_LED\_2019 – e Progetto LED\_2019\_QUOTA\_ATENEO, e sul Budget del CLUSS anno 2017 Progetto LITEC e Progetto LITEC \_QUOTA ATENEO, voce CA 04.43.08.03 “Oneri per assegni di ricerca”;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'11/12/2017;

DECRETA

*Art. 1 - Oggetto del bando*

È indetta una selezione comparativa, per titoli e colloquio, volta ad accertare l'idoneità di candidati per l'attribuzione di due assegni di ricerca della durata di 24 mesi ciascuno, per la realizzazione delle attività previste entro i progetti sottoelencati:

Progetto di Ricerca	Responsabile Scientifico	Numero assegni	Compiti dell'assegnista, coordinato dal Responsabile Scientifico del progetto
<b>“Leonardo nel Codice Leicester: l'acqua, il fuoco, la terra, il cielo. Edizione digitale, studio linguistico e lessicografico” - LED 2019</b>	Prof.ssa Giovanna Frosini – SSD: L-FIL-LET/12	1 assegno biennale	L'assegnista dovrà occuparsi della realizzazione degli obiettivi programmati:  1. per l'edizione digitale: raffronto fra l'edizione Calvi e il manoscritto, così da produrre un testo affidabile secondo i più moderni criteri filologici; marcatura del testo tramite codifica XML/TEI, ai fini delle fasi successive della ricerca e dell'immissione in rete;  2. per lo studio della lingua e la realizzazione di apparati didattici: esame dettagliato delle caratteristiche linguistiche del codice Leicester, che lo metta in relazione con la tradizione latina e volgare e ne

			<p>individui e valorizzi le novità; adeguata contestualizzazione in relazione alle scritture coeve (anche col ricorso a materiali di prima mano) e alle altre scritture di Leonardo; in questa fase del lavoro, una selezione di termini che possa illustrare i caratteri della lingua di Leonardo verrà elaborata e destinata agli apparati didattici della Mostra <i>Acqua, aria, terra e fuoco. Metamorfosi della natura nel Codice Leicester di Leonardo</i> (allestita alla Galleria degli Uffizi, con esposizione del manoscritto):</p> <p>3. per la realizzazione del Glossario multimediale: selezione dei termini di interesse scientifico (specialmente attinenti ai settori dell'ingegneria idraulica, dell'idrostatica, dell'idrodinamica, dell'ottica); schedatura dei termini e definizione della scheda lessicografica, col riferimento ai dizionari cartacei, digitali (Crusca I-V impressione, <i>Tesoro della lingua italiana delle Origini</i>), e alle banche dati specifiche antiche e moderne (corpus OVI, ATIR, <i>Signum, e-leo, Trattati d'arte del Cinquecento</i>); compilazione delle schede in formato html (illustrazione del termine; storia e confronti); alla scheda verbale si affiancheranno ove necessario materiali interattivi (immagini, animazioni), per agevolare la comprensione delle entrate lessicali anche a un pubblico non specialistico; realizzazione di modalità di alta divulgazione dei materiali elaborati.</p>
<p><b>“Lingue e Tecnologie per le imprese” - Progetto LITEC</b></p>	<p>Prof.ssa Carla Bagna – SSD: L-LIN/02</p>	<p>1 assegno biennale</p>	<p>Le attività dell'assegnista, suddivise in fasi, si concentreranno su</p> <p>a) Analisi dei bisogni di formazione linguistica per scopi professionali in arabo</p> <p>In questa fase verranno raccolti dati</p>

		<p>sulle imprese che operano nei mercati di area arabofona tramite una mappatura locale nella regione Toscana. Successivamente il personale delle aziende selezionate sarà invitato a rispondere a questionari e interviste di stampo sociolinguistico per la raccolta di informazioni riguardo ai bisogni linguistici di tipo settoriale necessari.</p> <p>b) Realizzazione di un corpus di testi specialistici di ambito economico/aziendale in lingua araba e progettazione dei sillabi didattici per l'apprendimento linguistico in modalità <i>Mobile Learning</i>.</p> <p>In questa fase, l'assegnista si occuperà dell'implementazione di una banca dati contenente testi tecnico-specialistici in lingua araba a partire dai quali saranno successivamente sviluppati i materiali didattici. Tale banca dati non costituirà solo un magazzino di rendicontazione delle azioni di ricerca (contenitori di testi verbali o di documentazione audiovisiva o di liste lessicali), ma avrà anche un valore di diretta utilizzabilità e di sfruttamento a fini formativi. I sistemi di interrogazione e di ricerca consentiranno di navigare al loro interno, selezionando i testi, grazie a un sistema di indicizzazione, a seconda delle esigenze formative: per genere testuale, complessità linguistica, argomento, livello di formazione.</p> <p>Successivamente saranno progettati percorsi formativi e sillabi didattici per lavoratori italofoeni che necessitano azioni di formazione linguistica per esigenze di natura professionale in lingua araba. Le metodologie adottate saranno quelle messe comunemente in atto in ambito linguistico-educativo: dopo l'individuazione delle esigenze e</p>
--	--	---

		<p>delle caratteristiche linguistiche dell'interazione comunicativa nei diversi ambiti e contesti professionali, si procederà alla definizione dei vari livelli-obiettivo della formazione. Il punto di riferimento primario sarà costituito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER, Consiglio d'Europa, 2001), che rappresenta oggi lo strumento unificante per tutti i soggetti che operano nella formazione linguistica.</p> <p>c) Realizzazione e sperimentazione dei materiali didattici fruibili mediante applicazione mobile multiplatforma per l'apprendimento della lingua araba per usi tecnico-specialistici.</p> <p>Si prevede in questa fase la realizzazione di una serie di unità didattiche con metodologie diverse. I materiali didattici creati saranno inseriti in un'applicazione mobile multiplatforma attraverso la quale saranno erogati i percorsi linguistici progettati. Il percorso degli apprendenti sarà costituito da una strumentazione che permette di svolgere le seguenti funzioni e attività:          autoapprendimento/apprendimento a distanza, mediante l'accesso ai materiali contenuti; attività esercitative e di rinforzo delle competenze; test di valutazione in ingresso/in itinere e in uscita; uso della banca dati per attività strumentali e integrative ai percorsi formativi. I principali fruitori dell'applicazione mobile saranno lavoratori adulti, generalmente con poco tempo a disposizione, che intendono apprendere in modo autonomo una lingua sulla base di una motivazione legata principalmente al loro percorso professionale.</p> <p>Infine è prevista una fase di</p>
--	--	---

			sperimentazione dei materiali didattici prodotti tramite monitoraggio longitudinale in alcuni contesti aziendali accuratamente selezionati in precedenza.

L'importo annuale previsto per ciascun assegno è di € **27.000,00** lordo Ente.

*Art. 2 – Requisiti per l'ammissione*

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca senza limiti di nazionalità e nel rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità.

**Requisiti di ammissione**

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere titolari di un diploma di dottorato di ricerca (o di titolo estero equivalente) oppure titolari di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento con almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso Università e Centri di ricerca pubblici o privati;
- b) non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c) avere il domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

I destinatari dovranno possedere i requisiti richiesti ai punti a), b) e c) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

La mancanza del possesso dei requisiti di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

**Titoli valutabili**

Per entrambi i progetti di ricerca:

- Voto di laurea specialistica/ magistrale / laurea quadriennale;
- Dottorato di ricerca sulle tematiche attinenti l'oggetto del progetto di ricerca specifico;
- Titolo di scuola di specializzazione / master attinenti;
- Pubblicazioni e ogni altro titolo pertinenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto di ricerca (per le pubblicazioni: max. 10 presentabili).

Sono inoltre valutabili per ciascun progetto di ricerca i seguenti titoli:

Progetto **Leonardo nel Codice Leicester: l'acqua, il fuoco, la terra, il cielo. Edizione digitale, studio linguistico e lessicografico - LED 2019:**

- esperienze di alto livello in discipline filologiche e storico-linguistiche, adeguatamente documentate;
- esperienza di edizione e studio di testi in italiano antico;

- esperienza di gestione di procedure di trattamento informatico dei testi e di gestione di banche dati di pertinenza linguistica (digital humanities).

Progetto: **Lingue e Tecnologie per le imprese - Progetto LITEC:**

- Conoscenza della lingua araba, almeno di livello B2;
- Esperienze di ricerca sul tema della didattica dell'arabo L2;
- Esperienza di ricerca sui temi del plurilinguismo nel mondo del lavoro e dell'internazionalizzazione delle imprese mediante la formazione linguistica;
- esperienza nel trattamento dei dati linguistici attraverso l'uso di tecnologie avanzate.

*Art. 3 – Domande di ammissione*

La domanda di ammissione alla selezione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [unistrasi@pec.it](mailto:unistrasi@pec.it). Ciascun candidato potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale del presente provvedimento. Non verranno accettate le domande pervenute oltre detto termine anche se inviate in data precedente.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione e per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane (tel. 0577/240153).

I cittadini portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché



l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- curriculum vitae et studiorum dal quale risulti il dettaglio documentato del percorso di studi, delle esperienze di ricerca, e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale siano indicati in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del candidato possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

**La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.**

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotta in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola. Ai testi tradotti deve essere allegata una dichiarazione di conformità all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Coloro che intendano partecipare a entrambe le selezioni, dovranno presentare due distinte domande (di cui agli allegati A e B al presente bando). Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda per più progetti, l'istanza verrà ritenuta valida per la partecipazione alla selezione relativa al primo progetto in essa indicata.

#### *Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione*

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

#### *Articolo 5 - Commissione giudicatrice*

Per ciascun progetto verrà nominata, dal Rettore, su proposta del DADR, una Commissione giudicatrice costituita ciascuna da tre professori o ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare L-FILLET/12 e L-LIN/02 o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati ai suddetti progetti di ricerca. La Commissione potrà essere integrata da un membro esterno appartenente al/ai partner di ciascun progetto specifico.

#### *Articolo 6 - Criteri di valutazione*

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dovrà valutare secondo i seguenti parametri di valutazione:

- a) la coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca presentato dai candidati ed il progetto di ricerca specifico;
- b) la coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto per il progetto;
- c) i titoli di studio conseguiti e la numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc.);
- d) Il punteggio conseguito nel colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

punti 70 per i criteri parametri a), b) e c)

punti 30 per il colloquio (d).

<p>a) la coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca presentato dai candidati ed il progetto di ricerca specifico</p>	<p><b>MAX 10 PUNTI</b></p>
<p>b) la coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto per il progetto, come segue:</p> <p><b>Progetto Leonardo nel Codice Leicester: l'acqua, il fuoco, la terra, il cielo. Edizione digitale, studio linguistico e lessicografico” - LED 2019</b> (1 assegno di ricerca)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esperienze di alto livello in discipline filologiche e storico-linguistiche, adeguatamente documentate – max 10 punti</li> <li>• esperienza di edizione e studio di testi in italiano antico – max 10 punti</li> <li>• esperienza di gestione di procedure di trattamento informatico dei testi e di gestione di banche dati di pertinenza linguistica (digital humanities) – max 10 punti</li> </ul> <p><b>Progetto Lingue e Tecnologie per le imprese - Progetto LITEC</b> (1 assegno di ricerca)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze di ricerca sul tema della didattica dell’arabo L2, max 10 punti</li> <li>• Esperienza di ricerca sui temi del plurilinguismo nel mondo del lavoro e dell’internazionalizzazione delle imprese mediante la formazione linguistica, max 10 punti</li> <li>• esperienza nel trattamento dei dati linguistici attraverso l’uso di tecnologie avanzate, max 10 punti</li> </ul>	<p><b>MAX 30 PUNTI</b></p>
<p>c) i titoli di studio conseguiti e la numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc.):</p>	<p><b>MAX 30 PUNTI</b></p>

4 punti per voto di laurea specialistica/ magistrale (o quadriennale) 110/110 e lode; 2 punti per 110 /110; 1 punto da 105 a 109 8 punti per dottorato di ricerca attinente 4 punti per titolo di specializzazione attinente 3 punti per titolo di master attinente fino a max 10 punti per tesi su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare del progetto di ricerca fino a max 10 punti per pubblicazioni pertinenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto di ricerca (max. 10 presentabili)	(così suddivisi)
---	------------------

Successivamente alla valutazione dei titoli si svolgerà il colloquio che sarà teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno, nonché le conoscenze teoriche della materia attinenti alla ricerca.

La Commissione, nella valutazione del colloquio, che avverrà in seduta pubblica, avrà a disposizione max 30 punti, e nella determinazione del punteggio terrà conto dei criteri sotto indicati:

ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, concretezza applicativa, coerenza espositiva.

Per il solo progetto Litec, la Commissione oltre ai criteri sopraindicati procederà all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua araba mediante un breve colloquio orale e/o la traduzione orale di un testo.

La selezione non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 60 su 100.

**I colloqui per i distinti assegni avranno luogo presso l'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27-28, Siena secondo il calendario che segue:**

**PROGETTO Leonardo nel Codice Leicester: l'acqua, il fuoco, la terra, il cielo. Edizione digitale, studio linguistico e lessicografico” - LED 2019**

**Il giorno 7 FEBBRAIO con inizio alle ore 11,30**

**PROGETTO Lingue e Tecnologie per le imprese - LITEC**

**Il giorno 8 FEBBRAIO con inizio alle ore 11,00**

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando a valori di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

### *Articolo 7 - Graduatoria*

Al termine delle valutazioni le Commissioni, con proprie deliberazione assunte con la maggioranza dei componenti, indica i vincitori, formulando una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale per ciascun assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara i vincitori. I candidati risultati vincitori delle procedure di selezione riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

### *Articolo 8 - Natura e stipula del contratto*

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- strutture di afferenza
- nominativo del responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare al Responsabile Scientifico del progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

### *Articolo 9 - Divieto di cumulo, incompatibilità*

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico dell'Ateneo. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra attività formativa che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto. L'assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

### *Articolo 10 - Trattamento di dati personali*

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del DLGS 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane dell'Università per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

### *Articolo 11 - Risoluzione del contratto*

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;
- dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione;
- da inadempienza dell'assegnista nello svolgimento dell'attività stabilita dal progetto di ricerca o dalla inadeguata qualità dell'attività di ricerca.

La valutazione è effettuata in qualunque momento del periodo di attività dal Responsabile Scientifico del progetto e ha carattere insindacabile. L'erogazione dell'assegno di ricerca potrà essere interrotta e dichiarata decaduta, con Decreto del Rettore, su proposta del Responsabile Scientifico del Progetto in caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, o in caso di non approvazione della relazione mensile dell'attività svolta dall'assegnista. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento dell'assegno fino alla data di non approvazione dell'attività dell'assegnista.

### *Articolo 12 - Norme finali*

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014", di questa Università pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce "Ateneo" - "Statuto, leggi, regolamenti, norme", che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 20.12.2017

**IL RETTORE**  
(Prof. Pietro Cataldi)  
f.to Pietro Cataldi

Il Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia

Il Compilatore: Paola Rustici